

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO N. 2517 del 24 Agosto 2016

Domanda Prot. n. CR-51795-2015 del 28 ottobre 2015 presentata dalla società **SARDALEASING S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Sassari (SS), ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. **Concessione del contributo ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 42/2016**

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 36/2016 e 42/2016;

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015, 32/2015, 2/2016 e 35/2016;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle

attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);

- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;

- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

- l'Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 75/2012 e 5/2013 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. recante “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.” con la quale si è proceduto a conferire al dott. Roberto Ricci Mingani l'incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, Servizi” ;

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante “Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata”;

- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga

ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013”;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;

- l’Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l’Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);

- l’Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” e “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell’Istruttoria) previsti ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.”, con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l’incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, servizi”;

- l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna”;

- la Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., rappresentata dall’Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);

- l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50”;

Richiamati in particolare:

- l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le “Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell’art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012” approvate con l’Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette “Linee Guida”, che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

– che in data 28 ottobre 2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR-51795-2015 presentata dalla società **SARDALEASING S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Sassari (SS), in Via IV Novembre n. 27, Partita Iva e Codice Fiscale 00319850905;

– che il Sig. Franco Rabitti, in qualità di legale rappresentante della suddetta società:

➤ ha dichiarato che la società è oggi proprietaria di due immobili situati nel Comune di Finale Emilia (MO), in Via Genova n. 2 (Identificativi catastali: Foglio 86, Particella 114, Subalterno 5), ricostruiti successivamente alla demolizione di quattro immobili che, alla data del 20 e 29 maggio 2012, risultavano essere di proprietà della società Klarius s.r.l., ed erano sede di attività, o lo erano stati nell’arco anteriore di tempo non superiore a 36 mesi, in virtù di un contratto d’affitto di ramo d’azienda regolarmente registrato con la società TMM s.r.l., Partita Iva 01983900018 e Codice Ateco C-29.32.09;

➤ ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento ai suddetti immobili;

➤ ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti dagli immobili di proprietà;

➤ ha dichiarato di non avere diritto ad alcun indennizzo assicurativo per l’intervento richiesto a contributo;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., si è conclusa in data 18 marzo 2016 con esito positivo (Prot. n. CR/2016/15624);
- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 21 marzo 2016, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2016/19012 del 7 aprile 2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è stato riconosciuto alla società **SARDALEASING S.P.A.** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 9.922.439,89** per gli interventi sugli immobili;
- che in data 29 marzo 2016 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che il beneficiario, in data 5 maggio 2016, tramite il sistema Sfinge, ha accettato con riserva la proposta di contributo di cui sopra e ha inviato documentazione comprovante le riserve apposte;
- che, a seguito dell'accettazione con riserva del contributo da parte della società beneficiaria, gli istruttori, tenendo conto delle motivazioni addotte dal richiedente nella risposta alla proposta di contributo e della documentazione correlata, hanno provveduto ad eseguire una seconda istruttoria, conclusasi in data 25 maggio 2016, che riconferma quanto determinato durante la fase istruttoria del procedimento, quantificando il contributo concedibile in **€ 9.922.439,89** (Prot. n. CR/2016/28472);
- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria bis, nella seduta del 30 maggio 2016 ha deciso di sospendere la pratica richiedendo al beneficiario integrazioni relative alle tavole tecniche e alla relazione di calcolo esplicativa delle superfici demolite, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2016/30657 del 7 giugno 2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che, a seguito delle integrazioni presentate dalla società, gli istruttori hanno provveduto ad eseguire una terza istruttoria, conclusasi in data 21 luglio 2016, che ridetermina il contributo concedibile in **€ 10.203.905,69** anziché in **€ 9.922.439,89**, come risultata dal fascicolo istruttorio ter (Prot. n. CR/2016/39797);
- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria ter, ha preso atto e approvato il ricalcolo effettuato, esprimendo parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 25 luglio 2016, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2016/41923

del 1 agosto 2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

- che in data 28 luglio 2016 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria ter della domanda per la concessione dei contributi;

- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 2 agosto 2016;

Vista la scheda di cui all'Allegato Unico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e ai contributi concessi;

Dato atto:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E73G12000600002**, che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

- che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) emesso in data 6 luglio 2016 (ns. Prot. n. DURC/2016/5170), dal quale risulta che il richiedente è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che è stata richiesta in data 4 maggio 2016 (ns. Prot. n. CR/2016/23977) l'informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., e che, ai sensi dell'articolo 92, comma 2 del medesimo D.Lgs., essendo decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione, sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;

- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 42/2016, il contributo è concesso subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo; la verifica dell'ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all'erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva;

– che è stato verificato che, in base alla documentazione fornita dagli uffici commissariali, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto;

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell'Allegato Unico del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **SARDALEASING S.P.A.**, con sede legale nel Comune di Sassari (SS), in Via IV Novembre n. 27, Partita Iva e Codice Fiscale 00319850905, un contributo complessivo pari ad **€ 10.203.905,69**;

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 42/2016, il contributo è concesso subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo; la verifica dell'ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all'erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva;

3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 25 luglio 2016, sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia, ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto altresì che, come specificato in premessa, la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza n. 15/2013, per tutte le tipologie di danni previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **SARDALEASING S.P.A.** e alla **BANCA POPOLARE DELL'EMILIA-ROMAGNA - FILIALE DI MIRANDOLA (MO)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolta secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

6. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

7. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna

Stefano Bonaccini

Originale firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

SARDALEASING S.P.A.

ANAGRAFICA

TIPO	persona giuridica			PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE	Franco Rabitti	RBTfnc47A09F257Q	RICHIESTA DI CONTRIBUTO		CR-51795-2015	28/10/15	
			FASCICOLO ISTRUTTORIO		CR/2016/15624	18/03/2016	
SEDE LEGALE	Via IV Novembre n. 27	Sassari	(SS)	FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS		CR/2016/28472 25/05/2016	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Genova n. 2 angolo Via Venezia	Finale Emilia	(MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO TER		CR/2016/39797 21/07/2016	
CODICE FISCALE/P.IVA	00319850905			CUP		E73G12000600002	
				TITOLO ABILITATIVO		Art. 8 comma 2 Ord. 42/2016 e ss.mm.ii.	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-29.32.09			AIA			
				DURC rilasciato il	06/07/2016	DURC/2016/5170	07/07/2016
				ANTIMAFIA (richiesta)		CR/2016/23977	04/05/2016
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - FILIALE DI MIRANDOLA (MO)			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA		\	
PEC BANCA CONVENZIONATA	sismaemilia.gruppobper@pec.gruppobper.it			IVA	IVA ESCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 11.921.568,33	€ 0,00	€ 10.203.905,69
TOTALE	€ 11.921.568,33	€ 0,00	€ 10.203.905,69

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO				
IMMOBILI				
IMMOBILI 1 e 3	IMPORTO RICHIESTO DA CME	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 16.671.861,97	€ 9.617.702,97	€ 7.054.159,00	
<i>di cui opere edili</i>	€ 12.061.171,27	€ 7.283.782,24	€ 4.777.389,03	(*1)
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 4.610.690,70	€ 2.333.920,73	€ 2.276.769,97	(*2)
Spese per indagini e prelievi	€ 8.800,00	€ 8.800,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 3.048.607,30	€ 1.550.731,30	€ 1.497.876,00	
<i>di cui opere edili</i>	€ 3.048.607,30	€ 1.550.731,30	€ 1.497.876,00	(*3)
<i>di cui opere impiantistiche</i>				
sub totale	€ 19.729.269,27	€ 11.177.234,27	€ 8.552.035,00	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 1.054.999,94	€ 726.634,06	€ 328.365,88	(*4)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 12.800,00	€ 12.800,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 4.900,00	€ 4.900,00	€ 0,00	
Spese di amministratore				
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 20.801.969,21	€ 11.921.568,33	€ 8.880.400,88	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 10.203.905,69	Immobilie 2: TAB A lett. d; incremento 80% per superfici ad uso uffici; incremento del 15% per h>4,00 mt sotto trave, Incremento del 15% per elevate prestazioni energetiche; 80,00 €/mq rimozione amianto Immobilie 4: TAB A lett. a; incremento 80% per superfici ad uso uffici; incremento del 15% per h>4,00 mt sotto trave, Incremento del 15% per elevate prestazioni energetiche; 80,00 €/mq rimozione amianto; 40 €/mq demolizioni Immobilie 5: TAB A lett. a; incremento 10% per superfici < 1500 mq; incremento del 15% per h>4,00 mt sotto trave, Incremento del 15% per elevate prestazioni energetiche; 80,00 €/mq rimozione amianto; 40 €/mq demolizioni Immobilie 6: TAB B lett. c - livello operativo E1; Incremento del 15% per elevate prestazioni energetiche; decremento del 15% per superfici > di 300 mq per uffici Immobilie 7: TAB B lett. b - livello operativo b-c; decremento del 15% per superfici > di 300 mq per uffici		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 11.921.568,33
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILI 1 e 3		€ 10.203.905,69	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
	IMMOBILE 1				
	2380	F01016	€ 1.587,12	€ 529,04	BAGNO CHIMICO PORTATILE – Quantità calcolata per 8 mesi come da cronoprogramma allegato alla domanda.
	2390	F01020	€ 5.060,00	€ 2.530,00	RECINZIONE DI CANTIERE – Quantità pari a 250 m desunta dagli elaborati grafici.
	2400	F01022.b	€ 870,00	€ 470,00	TRANSENNE MODULARI – Quantità calcolata per 8 mesi come da cronoprogramma allegato alla domanda.
	2420	F01047	€ 278,76	€ 92,92	SEGNALAMENTO DI CANTIERE –Quantità calcolata per 8 mesi come da cronoprogramma allegato alla domanda.
	2430	F01059.a	€ 5,52	€ 1,84	PALETTI ZINCATO – Quantità calcolata per 8 mesi come da cronoprogramma allegato alla domanda.
	2480	N04017.a	€ 11.750,40	€ 11.750,40	MINIPALA GOMMATA PER MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI – L'importo non è ammesso in quanto, per tale lavorazione prevista nel capitolo del CME: "oneri di sicurezza e provvisori" non è stato possibile valutarne la congruità. Se tali materiali da movimentare fossero connessi alle demolizioni, gli stessi sarebbero compresi nelle voci di riferimento.
	2490	F01107.b	€ 320,40	€ 320,40	ELMETTO IN POLIETILENE – Dispositivo antinfortunistico che è un costo a carico dell'impresa.
	2500	F01026.a	€ 76,80	€ 25,60	CARTELLI DI PERICOLO – Quantità calcolata per 8 mesi come da cronoprogramma allegato alla domanda.
	2510	F01027.a	€ 24,00	€ 8,00	CARTELLI DI DIVIETO – Quantità calcolata per 8 mesi come da cronoprogramma allegato alla domanda.
	2520	F01028.a	€ 84,00	€ 28,00	CARTELLI DI OBBLIGO – Quantità calcolata per 8 mesi come da cronoprogramma allegato alla domanda.
	2570	F01112.a	€ 734,40	€ 734,40	VISIERA IN ACETATO – Dispositivo antinfortunistico che è un costo a carico dell'impresa.
	2580	F01117	€ 1.161,60	€ 1.161,60	OCCHIALE DI PROTEZIONE – Dispositivo antinfortunistico che è un costo a carico dell'impresa.
	2590	F01122	€ 672,00	€ 672,00	CUFFIA ANTIRUMORE – Dispositivo antinfortunistico che è un costo a carico dell'impresa.
	2600	F01128.a	€ 1.358,40	€ 1.358,40	MASCHERA PANORAMICA – Dispositivo antinfortunistico che è un costo a carico dell'impresa.
	2610	F01151.b	€ 720,00	€ 720,00	GUANTI SPALMATI CON MANICHETTA – Dispositivo antinfortunistico che è un costo a carico dell'impresa.
	2620	F01158.b	€ 4.315,20	€ 4.315,20	SCARPA ANTINFORTUNISTICA – Dispositivo antinfortunistico che è un costo a carico

(*1)

				dell'impresa.
2630	F01165	€ 3.696,00	€ 3.696,00	TUTA ANTISTATICA – Dispositivo antinfortunistico che è un costo a carico dell'impresa.
2730	B01073.c	€ 23.041,49	€ 713,03	RIMOZIONE MANTO SINTETICO – MATERASSINO IN LANA DI ROCCIA – Dalla documentazione fornita non si evince la presenza di materassino in lana di roccia nel blocco uffici, pertanto viene ammessa una quantità pari a 10.891,93 mq per un importo pari € 22.328,46.
2740	B01073.b	€ 24.148,80	€ 3.217,02	RIMOZIONE STRATO IMPERMEABILE – Dall'analisi egli elaborati grafici è stata ammessa una quantità pari a 4.056,55 mq corrispondente alla differenza tra l'area della copertura che risulta coperta di strato impermeabile dalla documentazione grafica, avente dimensione pari a 4.216,01 mq e l'area corrispondente al blocco degli uffici pari a 11,83 m x 13,48 m.
9115	N04064.a	€ 40.057,20	€ 40.057,20	AUTOGRU' – Autogrù per rimozione copertura. L'importo non è ammesso perché tale lavorazione è compresa nelle voci presenti nel capitolo del CME "Rimozione manto di copertura".
4190	B01120	€ 27.947,71	€ 1.082,92	TRASPORTO A DISCARICA CONTROLLATA – Quantità non ammessa in riferimento alle voci del CME n° 2730 e 2740.
4200	C.GR.015.001	€ 26.218,71	€ 5.290,84	ONERI DI DISCARICA – Quantità non ammessa in riferimento alle voci del CME n° 2730 e 2740.
730	A01002.a	€ 10.254,98	€ 1.449,52	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA – Dall'analisi degli elaborati grafici sono stati desunti 13 plinti di tipo B, anziché 19, 6 plinti di tipo G, anziché 11 e 11 plinti di tipo P anziché 14. Pertanto è stata ammessa una quantità pari a 1.726,56 mc per un importo pari € 8.805,46.
740	A01002.a	€ 16.392,39	€ 3.247,71	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA – Per le stesse motivazioni della voce n° 730 del CME è stata ammessa una quantità pari a 2.577,39 mc per un importo pari € 13.144,68.
780	07.02.03.05.a3	€ 192.704,86	€ 22.733,95	ONERE DI DISCARICA – Per le stesse motivazioni della voce n° 730 del CME è stata ammessa una quantità pari a 8.093,85 mc per un importo pari € 169.970,91.
2070	A03017.a	€ 36.625,73	€ 6.007,08	MAGRONE DI SOTTOFONDAZIONE - Per le stesse motivazioni della voce n° 730 del CME è stata ammessa una quantità pari a 345,70 mc per un importo pari € 30.618,65.
2080	A03018.a	€ 228.713,80	€ 55.491,89	CONGLOMERATO CEMENTIZIO - Per le stesse motivazioni della voce n° 730 del CME è stata ammessa una quantità pari a 1.101,15 mc per un importo pari € 173.221,91.
2070	A03020.b	€ 51.030,36	€ 6.197,12	CASSEFORMI DI FONDAZIONE - Per le stesse motivazioni della voce n° 730 del CME è stata ammessa una quantità pari a 1.632,08 mq per un importo pari € 44.833,24.
2795	A03020.b	€ 8.836,11	€ 1.562,60	CASSEFORMI DI FONDAZIONE - Per le stesse motivazioni della voce n° 730 del CME è stata ammessa una quantità pari a 264,78 mq per un importo pari € 7.273,51.
2800	A03029.e	€ 126.563,74	€ 31.102,73	FERRO PER ARMATURE - Per le stesse motivazioni della voce n° 730 del CME è stata ammessa una quantità pari a 71.239,56 kg per un importo pari € 95.461,01.
2815	A17007	€ 42.081,82	€ 10.839,25	PICCOLA FERRAMENTA – Lavorazione ricondotta alla voce A17005a del Burer 2012 avente importo unitario pari a € 3,43 anziché 4,62

9175	14.01.013.F	€ 289.264,76	€ 137.038,92	MAGGIORAZIONE SUI PREZZI PER ALLACCIAMENTI ELETTRICI E MOTORIZZAZIONE PER ANTE APRIBILI - Dall'analisi degli elaborati grafici sono stati desunti 14 shed di lunghezza 20,80 m, 8 shed di lunghezza 20,55 m e 5 shed di lunghezza 11,30, ovvero una quantità pari 512,20 m per un importo pari a € 152.225,84
2840	13.03.b.006	€ 49.674,85	€ 49.674,85	STRATO DI FONDAZIONE IN MISTO CEMENTATO – Lavorazione già prevista alla voce n° 2820 (massetto per pavimentazioni industriali sp. 10 cm) del CME. Inoltre, tale lavorazione non è riscontrabile dagli elaborati grafici allegati
4100	A17005.a	€ 34.368,60	€ 34.368,60	CARPENTERIA METALLICA PER GIUNTI DI COSTRUZIONE – Tale lavorazione non è desumibile dagli elaborati grafici allegati. Inoltre, la quantità presente nel CME non è sviluppata.
RIPARAMETRAZIONE PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%		€ 3.769.232,28	€ 716.154,13	L'importo non ammesso è relativo all'applicazione dell'art. 11 comma 1 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. Nello specifico, sono state decurtate le opere strutturali e le opere di finitura per una quota pari al 50%. Tale percentuale è stata applicata solo per il 38% del totale della superficie ammessa nella configurazione post sisma. Tale coefficiente è stato calcolato dal rapporto tra la superficie utilizzata nei 36 mesi antecedenti il sisma (mq 9.007,74) e la superficie totale ammessa dell'intero comparto nella configurazione ante sisma (mq 23.427,14).
SCONTO (15,57%)		€ 3.053.078,15	€ 475.364,27	Come descritto nella perizia tecnica (pag. 17/29) è stato applicato uno sconto, pari al 15,57%, su tutte le voci dei CME in base all'offerta tecnicamente più vantaggiosa presentata dalla AeC costruzioni s.r.l. Lo sconto è stato applicato sulle categorie strutture e finiture al netto degli importi non ammessi.
\		\	€ 0,02	Arrotondamento
TOTALE IMMOBILE 1			€ 1.630.007,45	
IMMOBILE 3				
60	F01009.d	€ 1.179,84	€ 98,32	Prefabbricato modulare compatibile. L'importo non ammesso è riferito all'effettivo tempo di lavorazione come da cronoprogramma allegato. La quantità ammessa è pari a 11 mesi
80	F01016	€ 3.174,24	€ 264,52	Bagno chimico portatile. L'importo non ammesso è riferito all'effettivo tempo di lavorazione come da cronoprogramma allegato. La quantità ammessa è pari a 11 mesi
90	F01020	€ 3.036,00	€ 1.518,00	Recinzione di cantiere. L'importo non ammesso è riferito all'applicazione delle quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 150,00 mt
100	F01022.b	€ 1.740,00	€ 145,00	Transenne modulari. L'importo non ammesso è riferito all'effettivo tempo di lavorazione come da cronoprogramma allegato. La quantità ammessa è pari a 11 mesi
120	F01047	€ 278,76	€ 23,23	Segnalamento di cantieri temporanei. L'importo non ammesso è riferito all'effettivo tempo di lavorazione come da cronoprogramma allegato. La quantità ammessa è pari a 11 mesi
130	F01059.a	€ 5,52	€ 0,46	Paletto zincato di sostegno. L'importo non ammesso è riferito all'effettivo tempo di lavorazione come da cronoprogramma allegato. La quantità ammessa è pari a 11 mesi

200	F01105	€ 522,00	€ 522,00	Rete di protezione per ponteggi. L'importo non è ammesso in quanto tale lavorazione risulta compresa nella relativa voce dei ponteggi.
205	N04017.a	€ 11.750,40	€ 11.750,40	Minipala gommata per lavori di movimentazione di materiali vari. L'importo non è ammesso in quanto, per tale lavorazione prevista nel capitolo del CME: "oneri di sicurezza e provvisionali" non è stato possibile valutarne la congruità. Se tali materiali da movimentare fossero connessi alle demolizioni, gli stessi sarebbero compresi nelle voci di riferimento.
210	F01107.b	€ 320,40	€ 320,40	Elmetto in polietilene. Importo non ammesso in quanto i dispositivi di protezione sono spese a carico dell'impresa.
220	F01026.a	€ 76,80	€ 6,40	Cartelli di pericolo (colore giallo). L'importo non ammesso è riferito all'effettivo tempo di lavorazione come da cronoprogramma allegato. La quantità ammessa è pari a 11 mesi
230	F01027.a	€ 24,00	€ 2,00	Cartelli di pericolo (colore rosso). L'importo non ammesso è riferito all'effettivo tempo di lavorazione come da cronoprogramma allegato. La quantità ammessa è pari a 11 mesi
240	F01028.a	€ 84,00	€ 7,00	Cartelli di pericolo (colore blu). L'importo non ammesso è riferito all'effettivo tempo di lavorazione come da cronoprogramma allegato. La quantità ammessa è pari a 11 mesi
255	N04017.a	€ 7.344,00	€ 7.344,00	Minipala gommata per lavori di movimentazione di materiali vari. L'importo non è ammesso in quanto, per tale lavorazione prevista nel capitolo del CME: "oneri di sicurezza e provvisionali" non è stato possibile valutarne la congruità. Se tali materiali da movimentare fossero connessi alle demolizioni, gli stessi sarebbero compresi nelle voci di riferimento.
290	F01112.a	€ 734,40	€ 734,40	Visiera in acetato. Importo non ammesso in quanto i dispositivi di protezione sono spese a carico dell'impresa.
300	F01117	€ 1.161,60	€ 1.161,60	Occhiale di protezione. Importo non ammesso in quanto i dispositivi di protezione sono spese a carico dell'impresa.
310	F01122	€ 672,00	€ 672,00	Cuffia antirumore. Importo non ammesso in quanto i dispositivi di protezione sono spese a carico dell'impresa.
320	F01128.a	€ 1.358,40	€ 1.358,40	Maschera panoramica. Importo non ammesso in quanto i dispositivi di protezione sono spese a carico dell'impresa.
330	F01151.b	€ 720,00	€ 720,00	Guanti con manichetta. Importo non ammesso in quanto i dispositivi di protezione sono spese a carico dell'impresa.
340	F01158.b	€ 4.315,20	€ 4.315,20	Scarpa antinfortunistica. Importo non ammesso in quanto i dispositivi di protezione sono spese a carico dell'impresa.
350	F01165	€ 3.696,00	€ 3.696,00	Tuta antistatica. Importo non ammesso in quanto i dispositivi di protezione sono spese a carico dell'impresa.
10	B01071.c	€ 262.048,14	€ 54.918,18	Rimozione copertura di amianto. L'importo non ammesso è relativo alla superficie di amianto facente parte di immobili non richiesti a contributo (edificio A-C-D-E-F-G--tettoia) desumibile dagli elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 13.827,10 mq.
20	1C.01.060.0060	€ 37.352,71	€ 7.067,69	Rimozione di lucernari. L'importo non ammesso è relativo ai lucernari presenti negli

				immobili non oggetto della presente domanda di contributo (edificio A-C-D-E-F-G) desumibile dagli elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 1,795,20 mq.
30	B01073.b	€ 6.432,71	€ 6.432,71	Rimozione di strato impermeabile. L'importo non è ammesso è relativo ai lucernari presenti negli immobili non oggetto della presente domanda di contributo (edificio A-C-D-E-F-G) desumibile dagli elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 1,795,20 mq.
40	B01073.c	€ 20.896,98	€ 10.371,67	Rimozione lana di roccia. L'importo non ammesso è relativo alle quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 5.134,30 mq (edificio B e H)
420	1C.27.050.0100 .C	€ 102.332,60	€ 21.448,67	Conferimento a discarica. L'importo non ammesso è riferito alla quantità ammessa nella voce 10 B01071.c pari a 13.827,10. La quantità ammessa è pari a t 207,40 (13,827,10x0,015 ton/mq)
9105	N04064.a	€ 40.057,20	€ 40.057,20	Autogrù per rimozione copertura. L'importo non è ammesso perché tale lavorazione è compresa nelle voci presenti nel capitolo del CME "Rimozione manto di copertura".
430	01.05.A.006.B	€ 683.649,23	€ 3.706,33	Demolizione completa di fabbricati. L'importo non ammesso è riferito a locali uffici lato sud, tale edificio non è oggetto della domanda di contributo. La quantità ammessa è pari a mc 90.659,05
440	01.05.A.006.B	€ 10.287,28	€ 10.287,28	Demolizione completa di fabbricati. L'importo non è ammesso perché riferito a tettoie collegate al capannone lato nord, tali tettoie non sono oggetto della domanda di contributo.
460	B01033	€ 105.226,04	€ 1.343,82	Demolizione di pavimento industriale. L'importo non ammesso è riferito alla superficie di pavimentazione dei locali uffici lato sud, tale edificio non è oggetto della domanda di contributo. La quantità ammessa è pari a mq 2.546,76
600	13.03.A.006A.D	€ 126.668,65	€ 823,60	Oneri di discarica. L'importo non ammesso è riferito alle quantità ammesse nelle voci 430 e 460. La quantità ammessa è pari a 25.169,01
605	N04064.a	€ 9.346,68	€ 9.346,68	Autogrù per rimozione capannoni. L'importo non è ammesso perché tale lavorazione è compresa nelle relative voci di demolizione dei capannoni.
2700	B01120	€ 26.833,57	€ 15.048,01	Trasporto a discarica di lana di roccia e guaina copertura + isolante. L'importo non ammesso è riferito alle quantità precedentemente ammesse nelle voci di riferimento. Nello specifico sono stati ammessi 5.134,30 mq per la rimozione della lana di roccia (voce 40), non sono state ammesse le quantità relative alla demolizione della guaina (voce 30). La quantità ammessa è pari a 256,71 mc (5.134,30 mq x 0,05 mt)
2710	C.GR.015.001	€ 17.063,61	€ 9.875,59	Oneri di discarica per lo smaltimento della lana di vetro e della guaina copertura + isolante. L'importo non ammesso è riferito alle quantità precedentemente ammesse nelle voci di riferimento. Nello specifico sono stati ammessi 5.134,30 mq per la rimozione della lana di roccia (voce 40), non sono state ammesse le quantità relative alla demolizione della guaina (voce 30). La quantità ammessa è pari a 25.671,50 kg
637	A01002.a	€ 10.729,35	€ 237,94	Scavo a sezione obbligatoria per fondazioni. L'importo non ammesso è riferito allo scavo per il plinto N. Tale elemento e le relative quantità non sono desumibili dagli elaborati tecnici

				e dai particolari costruttivi allegati. La quantità ammessa è pari a mc 2.057,14
640	A01002.a	€ 25.424,31	€ 911,60	Scavo a sezione obbligata per fondazioni (oltre 2 mt). L'importo non ammesso è riferito allo scavo per il plinto N. Tale elemento e le relative quantità non sono desumibili dagli elaborati tecnici e dai particolari costruttivi allegati. La quantità ammessa è pari a mc 4.806,41
690	07.02.03.05.a.3	€ 266.104,19	€ 64.368,31	Oneri discarica per terreno da scavo provenienti da: creazione massicciata più consistente, fondazioni, sbancamento zona nord-ovest. L'importo non ammesso è relativo alle fondazioni in quanto nella lavorazione successiva (voce 830) viene chiesto il rinterro con materiale da scavo. Pertanto, per le fondazioni è stata ammessa la quota parte riferita alla fornitura di magrone e cls per plinti e cordoli. La quantità ammessa è pari a 9.606,47 ton
790	A03017.a	€ 64.715,88	€ 2.042,77	Magrone di sottofondazione (plinti e cordoli). L'importo non ammesso è riferito alla quantità relativa al plinto N. Tale elemento e le relative quantità non sono desumibili dagli elaborati tecnici e dai particolari costruttivi allegati. La quantità ammessa è pari a 707,61 mc
800	A03018.a	€ 327.602,48	€ 13.335,80	Conglomerato cementizio per opere di fondazione (plinti e bulbi). L'importo non ammesso è riferito alla quantità relativa al plinto N. Tale elemento e le relative quantità non sono desumibili dagli elaborati tecnici e dai particolari costruttivi allegati. La quantità ammessa è pari a 1.997,75 mc
810	A03020.b	€ 91.229,46	€ 1.430,63	Casseforme per fondazione (plinti e cordoli). L'importo non ammesso è riferito alla quantità relativa al plinto N. Tale elemento e le relative quantità non sono desumibili dagli elaborati tecnici e dai particolari costruttivi allegati. La quantità ammessa è pari a 3.268,98 mq
815	A03020.b	€ 12.028,56	€ 296,67	Casseforme per fondazione (plinti e bulbi). L'importo non ammesso è riferito alla quantità relativa al plinto N. Tale elemento e le relative quantità non sono desumibili dagli elaborati tecnici e dai particolari costruttivi allegati. La quantità ammessa è pari a 427,08 mq
820	A03029.e	€ 212.503,04	€ 6.725,46	Acciaio in barre per le fondazioni (plinti e cordoli). L'importo non ammesso è riferito alla quantità relativa al plinto N. Tale elemento e le relative quantità non sono desumibili dagli elaborati tecnici e dai particolari costruttivi allegati. La quantità ammessa è pari a 153.565,36 kg
830	A01010.a	€ 28.321,29	€ 1.634,16	Rinterro con materiale di risulta. L'importo non ammesso è riferito alla quantità relativa al plinto N. Tale elemento e le relative quantità non sono desumibili dagli elaborati tecnici e dai particolari costruttivi allegati. La quantità ammessa è pari a 3.680,98
833	A17007	€ 68.663,13	€ 18.121,57	Piccola ferramenta per dime di fondazione. L'importo non ammesso è relativo a: - € 17.685,96 in quanto la lavorazione è stata ricondotta alla voce A17005a del prezzario RER 2012 con un prezzo unitario pari a € 3,43 anziché 4,62; - € 435,61 riferiti alla non ammissione di n. 1 dima per il pilastro P5 come da elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a kg 14.735,15
835	A17054	€ 5.944,86	€ 50,80	Zincatura. L'importo non ammesso è conforme a quanto ammesso nella lavorazione sopra

				citata (833)
837	A03008	€ 3.383,11	€ 27,25	Malta cementizia premiscelata. L'importo non ammesso è conforme a quanto ammesso nella lavorazione sopra citata (833)
900	A03030.c	€ 8.511,28	€ 1,56	Rete elettrosaldata. L'importo non ammesso è riferito ad una quantità presente nel CME pari a 1,15 kg. non attribuibile a nessuna lavorazione. Mero errore materiale
9265	14.01.013.F	€ 831.773,64	€ 407.684,10	Maggiorazione del prezzo per motorizzazione shed. L'importo non ammesso è relativo alle effettive quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 1.426,95 m
9305	14.01.014.B	€ 187.665,27	€ 2.524,00	Tamponamento prefabbricato posti in verticale. L'importo non ammesso è relativo alle effettive quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 2.934,09 mq
9315	14.01.014.A	€ 235.163,74	€ 13.413,73	Tamponamento prefabbricato posti in orizzontale. L'importo non ammesso è relativo alle effettive quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 3.370,06 mq
9325	14.01.015.G	€ 156.177,26	€ 6.315,87	Maggiorazione per pannello di tamponamento a taglio termico sp. 30 cm. L'importo non ammesso è relativo alle effettive quantità ammesse nelle voci 9305 e 9315. La quantità ammessa è pari a 5.786,15 mq
470	13.03.B.006	€ 118.188,62	€ 118.188,62	Strato di fondazione in misto cementato per pavimento industriale. Lavorazione già prevista alla voce n° 890 (massetto per pavimentazioni industriali sp. 10 cm) del CME. Inoltre, tale lavorazione non è riscontrabile dagli elaborati grafici allegati
555	A17005a	€ 89.358,36	€ 89.358,36	Carpenteria metallica per giunto pavimento. Tale lavorazione non è desumibile dagli elaborati grafici allegati. Inoltre, la quantità presente nel CME non è sviluppata.
RIPARAMETRAZIONE PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%		€ 6.881.393,98	€ 1.307.464,86	L'importo non ammesso è relativo all'applicazione dell'art. 11 comma 1 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. Nello specifico, sono state decurtate le opere strutturali e le opere di finitura per una quota pari al 50%. Tale percentuale è stata applicata solo per il 38% del totale della superficie ammessa nella configurazione post sisma. Tale coefficiente è stato calcolato dal rapporto tra la superficie utilizzata nei 36 mesi antecedenti il sisma (mq 9.007,74) e la superficie totale ammessa dell'intero comparto nella configurazione ante sisma (mq 23.427,14).
\	SCONTO (15,57%)	€ 5.573.929,12	€ 867.860,76	Come descritto nella perizia tecnica (pag. 17/29) è stato applicato uno sconto, pari a 15,57%, su tutte le voci dei CME in base all'offerta tecnicamente più vantaggiosa presentata dalla AeC costruzioni s.r.l. Lo sconto è stato applicato sulle categorie strutture e finiture al netto degli importi non ammessi.
TOTALE IMMOBILE 3			€ 3.147.381,58	
SUB TOTALE			€ 4.777.389,03	

(*2)	IMMOBILE 1			
	QUADRI ELETTRICI ZONA UFFICI	€ 12.092,35	€ 12.092,35	Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili
	DISTRIBUZIONE PRINCIPALE ZONA UFFICI	€ 11.158,79	€ 11.158,79	
	DISTRIBUZIONE SECONDARIA ZONA UFFICI	€ 6.605,61	€ 6.605,61	
	IMPIANTO DOMOTICO KNX/BMS ZONA UFFICI	€ 15.643,83	€ 15.643,83	L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
	IMPIANTO RETE DATI ZONA UFFICI	€ 21.225,22	€ 21.225,22	L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
	IMPIANTO ANTIINTRUSIONE ZONA UFFICI	€ 10.448,25	€ 10.448,25	L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
	IMPIANTO VITOCIFONONICO ZONA UFFICI	€ 1.335,38	€ 1.335,38	L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
	IMPIANTO DI RICEZIONE SEGNALI TV ZONA UFFICI	€ 4.381,26	€ 4.381,26	L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
	QUADRI ELETTRICI ZONA LAVORAZIONE	€ 58.568,20	€ 58.568,20	Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili
	DISTRIBUZIONE PRINCIPALE ZONA LAVORAZIONE	€ 96.247,59	€ 96.247,59	
	DISTRIBUZIONE SECONDARIA ZONA LAVORAZIONE	€ 22.955,32	€ 22.955,32	
	IMPIANTO DOMOTICO KNX/BMS ZONA LAVORAZIONE	€ 14.699,80	€ 14.699,80	L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
	IMPIANTO ANTINTRUSIONE ZONA LAVORAZIONE	€ 10.989,90	€ 10.989,90	L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
	CABINA DI TRASFORMAZIONE AREA ESTERNA	€ 19.317,34	€ 19.317,34	Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili
	QUADRI ELETTRICI AREA ESTERNA	€ 16.985,60	€ 16.985,60	
DISTRIBUZIONE PRINCIPALE AREA ESTERNA	€ 26.856,54	€ 26.856,54		

					l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili
	DISTRIBUZIONE SECONDARIA AREA ESTERNA	€ 792,03	€ 792,03		CANCELLI MOTORIZZATI - L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
	IMPANTI SPECIALI AREA ESTERNA	€ 4.551,48	€ 4.551,48		IMPIANTO TVCC VIDEOSORVEGLIANZA - L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
	IMPIANTO DISPERDENTE AREA ESTERNA	€ 1.986,32	€ 1.986,32		Importo non ammesso ai sensi dell'art. 4 comma 9 dell'ord. 57/2012 e ss.mm.ii
10	ER.E.02.014/H	€ 106.609,17	€ 3.104,94		CALDAIA A BASAMENTO A CONDENSAZIONE – L'importo non ammesso è relativo all'applicazione del corretto importo unitario relativo alla voce presente nel prezzario RER 2012
990	U.13.14.180/02	€ 1.094,00	€ 1.094,00		POMPA DOSATRICE AUTOMATICA – L'importo non è ammesso in quanto tale impianto non è classificabile all'interno della categoria degli impianti ordinari
1350	U.13.14.150/04	€ 4.312,00	€ 4.312,00		ADDOLCITORE A COLONNA – L'importo non è ammesso in quanto tale impianto non è classificabile all'interno della categoria degli impianti ordinari
1360	U.13.14.040/04	€ 885,00	€ 885,00		FILTRO DISSABBIATORE – L'importo non è ammesso in quanto tale impianto non è classificabile all'interno della categoria degli impianti ordinari
1370	U.13.14.190/01	€ 739,00	€ 739,00		POMPA DOSATRICE A MEMBRANA - L'importo non è ammesso in quanto tale impianto non è classificabile all'interno della categoria degli impianti ordinari
1780	U.13.30.121/02	€ 44.760,00	€ 44.760,00		IMPIANTO PER CONDIZIONAMENTO AMBIENTE A RECUPERO DI CALORE. - L'importo richiesto non è ammesso in quanto le quantità richieste nel CME allegato (111,90 cad) non sono desumibili dagli elaborati tecnici allegati e pertanto non è stato possibile verificarne la congruità
1860	ER.E.03.006	€ 3.050,35	€ 3.050,35		COMANDO REMOTO CENTRALIZZATO - L'importo non è ammesso in quanto tale impianto non è classificabile all'interno della categoria degli impianti ordinari
	RIPARAMETRAZIONE PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%	€ 1.306.875,47	€ 248.306,34		L'importo non ammesso è relativo all'applicazione dell'art. 11 comma 1 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	SCONTO (15,57%)	€ 1.058.569,13	€ 164.819,21		Nello specifico, sono state decurtate le opere strutturali e le opere di finitura per una quota pari al 50%. Tale percentuale è stata applicata solo per il 38% del totale della superficie ammessa nella configurazione post sisma. Tale coefficiente è stato calcolato dal rapporto tra la superficie utilizzata nei 36 mesi antecedenti il sisma (mq 9.007,74) e la superficie totale ammessa dell'intero comparto nella configurazione ante sisma (mq 23.427,14).
	TOTALE IMMOBILE 1		€ 827.911,65		
	IMMOBILE 3				
3210	ER.E.02.014/H	€ 106.609,17	€ 3.104,90		Caldaia a condensazione. L'importo non ammesso è relativo all'applicazione del corretto

					importo unitario relativo alla voce presente nel prezzario RER 2012
2630	U.13.14.180/02	€ 1.094,00	€ 1.094,00		Pompa dosatrice automatica. L'importo non è ammesso in quanto tale impianto non è classificabile all'interno della categoria degli impianti ordinari
3000	U.13.14.150/04	€ 4.312,00	€ 4.312,00		Addolcitore a colonna. L'importo non è ammesso in quanto tale impianto non è classificabile all'interno della categoria degli impianti ordinari
3010	U.13.14.140/04	€ 885,00	€ 885,00		Filtro dissabbiatore autopulente. L'importo non è ammesso in quanto tale impianto non è classificabile all'interno della categoria degli impianti ordinari
3020	U.13.14.190/01	€ 739,00	€ 739,00		Pompa dosatrice. L'importo non è ammesso in quanto tale impianto non è classificabile all'interno della categoria degli impianti ordinari
2420	U.13.30.121/02	€ 58.160,00	€ 58.160,00		Impianto per condizionamento ambiente a recupero di calore. L'importo richiesto non è ammesso in quanto le quantità richieste nel CME allegato (145,40 cad) non sono desumibili dagli elaborati tecnici allegati e pertanto non è stato possibile verificarne la congruità
2510	ER.E.03.006	€ 3.050,35	€ 3.050,35		COMANDO REMOTO CENTRALIZZATO - L'importo non è ammesso in quanto tale impianto non è classificabile all'interno della categoria degli impianti ordinari
2740	ER.E.01.049/b	€ 4.260,19	€ 387,29		Piatto doccia. L'importo non ammesso è riferito alle effettive quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 10 cad
Cap. Quadri elettrici		€ 13.799,94	€ 13.799,94		Quantità richiesta e attribuita al fabbricato pari al 40%. Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili.
Cap. Distribuzione principale		€ 22.522,61	€ 22.522,61		Quantità richiesta e attribuita al fabbricato pari al 30%. Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili

Cap. Distribuzione secondaria	€ 10.727,29	€ 10.727,29	Quantità richiesta e attribuita al fabbricato pari al 25%. Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili
Cap. Impianti speciali	€ 35.739,50	€ 35.739,50	Impianto domotico - BMS. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
Cap. Impianti speciali	€ 32.608,32	€ 32.608,32	Impianto rete dati. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
Cap. Impianti speciali	€ 7.991,36	€ 7.991,36	Impianto antintrusione. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
Cap. Impianti speciali	€ 3.702,71	€ 3.702,71	Impianto videocitofonico + D1. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
Cap. Impianti speciali	€ 5.286,19	€ 5.286,19	Impianto ricezione segnati TV. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
Cap. Quadri elettrici	€ 77.848,69	€ 77.848,69	Quantità richiesta e attribuita al fabbricato pari al 40% PER LA ZONA SALDATURA, REP. MANUTENZIONE, REP. ATTREZZERIA, LASER, REP. COLLAUDO, REP. SALDATURA, RIFASAMENTO, ETC. Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili
Cap. Distribuzione principale	€ 193.524,50	€ 193.524,50	Quantità richiesta e attribuita al fabbricato pari al 30%. Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla

				luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili
Cap. Distribuzione secondaria	€ 44.133,77	€ 44.133,77	€ 44.133,77	Quantità richiesta e attribuita al fabbricato pari al 25%. Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili
Cap. Impianti speciali	€ 21.778,35	€ 21.778,35	€ 21.778,35	Impianto domotico - BMS. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
Cap. Impianti speciali	€ 6.577,94	€ 6.577,94	€ 6.577,94	Impianto rete dati. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
Cap. Impianti speciali	€ 15.477,56	€ 15.477,56	€ 15.477,56	Impianto antintrusione. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
Cap. Cabina di Trasformazione	€ 50.384,15	€ 50.384,15	€ 50.384,15	Quantità richiesta e attribuita al fabbricato pari al 25%. Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili
Cap. Cabina di Trasformazione - Cab. N. 3	€ 28.426,57	€ 28.426,57	€ 28.426,57	Quantità richiesta e attribuita al fabbricato pari al 25%. Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla

				sezione Immobili
Cap. Distribuzione principale		€ 99.873,96	€ 99.873,96	Quantità richiesta e attribuita al fabbricato pari al 30%. Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili
Cap. Distribuzione secondaria		€ 1.323,85	€ 1.323,85	Cancelli motorizzati. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
Cap. Impianti speciali		€ 6.137,35	€ 6.137,35	Impianto TVCC Videosorveglianza. L'importo non è ammesso perché non rientrante nella tipologia di impianto ordinario
4140	\	€ 747,46	€ 320,34	Dispensore a croce. L'importo non ammesso è riferito alle effettive quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 4 cad
4280	\	€ 182,75	€ 182,75	Corda in rame nudo. Importo non ammesso in quanto tale lavorazione è prevista nel CME ELETTRICO - voce n. 4130
4290	\	€ 533,90	€ 533,90	Dispensore a croce. Importo non ammesso in quanto tale lavorazione è prevista nel CME ELETTRICO - voce n. 4140 già ammessa
4300	\	€ 473,41	€ 473,41	Impianto di terra. Importo non ammesso in quanto tale lavorazione è prevista nel CME ELETTRICO - voce n. 4150
4310	\	€ 1.290,30	€ 1.290,30	Cavo multipolare. Importo non ammesso in quanto tale lavorazione è prevista nel CME ELETTRICO - voce n. 4160
Cap. Impianto disperdente cabina esterna (Terra)		€ 17.592,36	€ 17.592,36	Importo non ammesso ai sensi dell'art. 4 comma 9 dell'ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
Cap. Quadri elettrici - Impianto fotovoltaico		€ 13.151,83	€ 13.151,83	Quantità richiesta e attribuita al fabbricato pari al 40%. Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili

	Cap. Distribuzione secondaria - Impianto fotovoltaico		€ 14,00	€ 14,00	Quantità richiesta e attribuita al fabbricato pari al 25%. Nella perizia tecnica giurata (pag. 17/29) il tecnico dichiara che: " [...] il computo metrico degli impianti elettrici e meccanici ha alcune voci il cui prezzi sono stati inseriti come quota parte, in quanto promiscui con i beni strumentali dell'attività produttiva: linee e quadri elettrici il cui dimensionamento deriva sia dall'attrezzatura dell'immobile sia per l'alimentazione di macchinari, ecc. Pertanto è stato calcolato, per l'immobile 1 e per l'immobile 3, la quota parte al servizio del fabbricato e la quota parte al servizio dei macchinari che verranno installati. [...]". Alla luce di quanto dichiarato dal tecnico, durante la fase istruttoria, si è ritenuto congruo non ammettere tutte le lavorazioni promiscue ai beni strumentali poiché non attinenti alla sezione Immobili
	\	RIPARAMETRAZIONE PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%	€ 2.105.873,09	€ 400.115,89	L'importo non ammesso è relativo all'applicazione dell'art. 11 comma 1 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. Nello specifico, sono state decurtate le opere strutturali e le opere di finitura per una quota pari al 50%. Tale percentuale è stata applicata solo per il 38% del totale della superficie ammessa nella configurazione post sisma. Tale coefficiente è stato calcolato dal rapporto tra la superficie utilizzata nei 36 mesi antecedenti il sisma (mq 9.007,74) e la superficie totale ammessa dell'intero comparto nella configurazione ante sisma (mq 23.427,14).
	\	SCONTO (15,57%)	€ 1.705.757,20	€ 265.586,40	Come descritto nella perizia tecnica (pag. 17/29) è stato applicato uno sconto, pari al 15,57%, su tutte le voci dei CME in base all'offerta tecnicamente più vantaggiosa presentata dalla AeC costruzioni s.r.l. Lo sconto è stato applicato sulle categorie strutture e finiture al netto degli importi non ammessi.
	\			-€ 0,01	Arrotondamento
	TOTALE IMMOBILE 3			€ 1.448.858,32	
	SUB TOTALE			€ 2.276.769,97	
(*3)	IMMOBILE 1				
	910	A09052	€ 44.984,92	€ 4.621,65	PARETE DIVISORIA ANTINCENDIO – Non è stata ammessa una superficie corrispondente a 4 porte REI di 0,8x2,10 m e 48 mq di finestre REI, pertanto è stata ammessa una superficie pari 477,90 mq per un importo pari a € 40.363,27.
	920	A09070.b	€ 9.640,24	€ 951,29	PARETE DIVISORIA IN LASTRE DI CARTONGESSO – Non è stata ammessa una superficie corrispondente a 16 porte di 0,8x2,10 m, pertanto è stata ammessa una superficie pari 245,52 mq per un importo pari a € 8.688,95.
	930	05.01.14.c	€ 26.363,35	€ 2.020,78	PARETI IN LASTRE DI CARTONGESSO - Non è stata ammessa una superficie corrispondente a 27 porte di 0,8x2,10 m, pertanto è stata ammessa una superficie pari 546,41 mq per un importo pari a € 24.342,57.
	980	A09040.C	€ 6.987,30	€ 154,59	SOVRAPPREZZO PER INSERIMENTO LANA DI VETRO – Le quantità non ammesse sono legate ai tagli riportati nelle voci n° 920 e 930 del CME.

3250	03.01.08.a	€ 14.176,00	€ 14.176,00	REALIZZAZIONE DI SCALE CON RAMPE TRADIZIONALI – Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati. Inoltre, le quantità richieste non sono sviluppate analiticamente
3260	03.01.08.b	€ 81.488,00	€ 81.488,00	REALIZZAZIONE DI SCALE CON RAMPE A CHIOCCIOLA - Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati. Inoltre, le quantità richieste non sono sviluppate analiticamente
3270	A17055.b	€ 101.139,50	€ 101.139,50	CARPENTERIA METALLICA - Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati.
3280	A07032.c	€ 23.080,97	€ 23.080,97	COPERTURA TERMOISOLANTE - Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati.
3290	A07074.c	€ 5.780,56	€ 5.780,56	CANALI DI GRONDA - Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati.
3300	B02027.a	€ 819,72	€ 819,72	TASSELLO E70 BARRA FILETTATA - Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati.
3310	A14054	€ 320,00	€ 320,00	ZINCATURA DI PRODOTTI METALLICI - Importo non ammesso in accordo con le lavorazioni di riferimento.
3315	Np.004	€ 4.200,00	€ 4.200,00	PENSILINA DI INGRESSO - Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati.
1715	1C.22.350.0080	€ 9.980,88	€ 9.089,73	MOTORIZZAZIONE DI FINESTRE ALTE – L'importo non ammesso è relativo alle quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati.
1770	A17048.c	€ 4.629,40	€ 925,88	MANIGLIONE ANTIPANICO – Dall'analisi degli elaborati grafici si evincono 8 porte us esterne.
1830	A17038.p	€ 4.634,55	€ 781,60	PORTA REI 120 – Dall'analisi degli elaborati grafici si evincono 5 porte di larghezza 1 m, pertanto tale lavorazione è stata riclassifica alla voce A17038.i del Burer 2015 avente importo unitario pari € 770,59.
1890	D05015.a	€ 929,80	€ 929,80	DISPERSORE A CROCE – Lavorazione già prevista nel CME IMPIANTI.
9045	D05003.d	€ 1.357,92	€ 1.357,92	CORDA IN RAME NUDO – Lavorazione già prevista nel CME IMPIANTI.
2180	C02001.A	€ 3.136,50	€ 2.509,20	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA – E' stato ammesso un 1/5 di quanto richiesto corrispondente alla rete di Illuminazione e prese poiché non è stato ammesso lo scavo per la Telefonia e rete dati, per la Videocitofonia, per il Segnale televisivo e per gli Impianti speciali.
2190	C02003	€ 3.188,16	€ 2.550,53	SOTTOFONDO – E' stato ammesso un 1/5 di quanto richiesto corrispondente alla rete di Illuminazione e prese poiché non è stato ammesso lo scavo per la Telefonia e rete dati, per la Videocitofonia, per il Segnale televisivo e per gli Impianti speciali.
2200	C02005	€ 24.297,42	€ 19.437,94	RINFIANCO DI TUBAZIONI E POZZETTI – E' stato ammesso un 1/5 di quanto richiesto corrispondente alla rete di Illuminazione e prese poiché non è stato ammesso lo scavo per la Telefonia e rete dati, per la Videocitofonia, per il Segnale televisivo e per gli Impianti speciali.

2210	C02004	€ 528,59	€ 422,87	REINTERRO – E' stato ammesso un 1/5 di quanto richiesto corrispondente alla rete di Illuminazione e prese poiché non è stato ammesso lo scavo per la Telefonia e rete dati, per la Videocitofonia, per il Segnale televisivo e per gli Impianti speciali.
2220	D02040.i	€ 6.978,20	€ 5.582,56	CAVIDOTTO – E' stato ammesso un 1/5 di quanto richiesto corrispondente alla rete di Illuminazione e prese poiché non è stato ammesso lo scavo per la Telefonia e rete dati, per la Videocitofonia, per il Segnale televisivo e per gli Impianti speciali.
2230	D02040.g	€ 18.696,00	€ 18.696,00	CAVIDOTTO – Lavorazione non ammessa poiché corrispondete a impianti speciali non ammessi a contributo.
2300	A01009.b	€ 1.641,60	€ 1.641,60	TRASPORTO A RIFIUTO – Voce non ammissibile poiché legata alla voce 2290 che non è stata valorizzata nel CME.
1960	C02074.a	€ 1.825,97	€ 107,41	POZZETTO DI RACCORDO – Dall'analisi degli elaborati grafici si evincono 16 pozzetti anziché 17.
1970	C02074.a	€ 4.890,93	€ 148,21	POZZETTO DI RACCORDO – Dall'analisi degli elaborati grafici si evincono 32 pozzetti anziché 33.
1980	C02075.b	€ 749,53	€ 44,09	ELEMENTI PER PROLUNGARE I POZZETTI – Dall'analisi degli elaborati grafici si evincono 16 pozzetti anziché 17.
1990	C02075.c	€ 1.705,77	€ 51,69	ELEMENTI PER PROLUNGARE I POZZETTI – Dall'analisi degli elaborati grafici si evincono 32 pozzetti anziché 33.
2010	C02049	€ 12.518,03	€ 1.350,51	CHIUSINI E GRIGLIE - Dall'analisi degli elaborati grafici si evincono 16 pozzetti 50x50x50 anziché 17 e 32 pozzetti 60x60x60 anziché 33.
3810	01.06.h.001	€ 6.000,00	€ 6.000,00	MAGGIORAZIONE AI PREZZI DELL'IMPIANTO ELETTRICO – Lavorazione già compresa nella voce di riferimento.
3820	01.06.i.001	€ 8.000,00	€ 8.000,00	MAGGIORAZIONE AI PREZZI DELL'IMPIANTO ELETTRICO – Lavorazione già compresa nella voce di riferimento.
3830	01.06.l.001	€ 3.000,00	€ 3.000,00	MAGGIORAZIONE AI PREZZI DELL'IMPIANTO ASCENSORI – Lavorazione già compresa nella voce di riferimento.
\	RIPARAMETRAZIONE PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%	€ 1.053.483,33	€ 200.161,83	L'importo non ammesso è relativo all'applicazione dell'art. 11 comma 1 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. Nello specifico, sono state decurtate le opere strutturali e le opere di finitura per una quota pari al 50%. Tale percentuale è stata applicata solo per il 38% del totale della superficie ammessa nella configurazione post sisma. Tale coefficiente è stato calcolato dal rapporto tra la superficie utilizzata nei 36 mesi antecedenti il sisma (mq 9.007,74) e la superficie totale ammessa dell'intero comparto nella configurazione ante sisma (mq 23.427,14).
\	SCONTO (15,57%)	€ 853.321,50	€ 132.862,15	Come descritto nella perizia tecnica (pag. 17/29) è stato applicato uno sconto, pari al 15,57%, su tutte le voci dei CME in base all'offerta tecnicamente più vantaggiosa presentata dalla AeC costruzioni s.r.l. Lo sconto è stato applicato sulle categorie strutture e finiture al netto degli importi non ammessi.

			€ 0,01	Arrotondamento
IMMOBILE 1		TOTALE IMMOBILE 1	€ 654.404,59	
IMMOBILE 3				
3680	A09052	€ 54.586,41	€ 5.635,17	Parete REI antincendio sp. 100 mm. L'importo non ammesso è relativo alle quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati, sono stati detratte le superfici riferite agli infissi. La quantità ammessa è pari a 579,58 mq
3690	A09040.b	€ 13.398,65	€ 1.010,73	Parete divisoria in lastre di cartongesso SP. 12,5 mm. L'importo non ammesso è relativo alle quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati, sono state detratte le superfici riferite agli infissi. La quantità ammessa è pari a 350,04 mq
3700	05.01.14.C	€ 25.028,19	€ 1.871,10	Parete divisoria in lastre di cartongesso sp. 10 mm. L'importo non ammesso è relativo alle quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati, sono state detratte le superfici riferite agli infissi. La quantità ammessa è pari a 519,80 mq
3750	A09040.c	€ 5.681,50	€ 151,00	Sovraprezzo per inserimento di pannello in lana di vetro. L'importo non ammesso è relativo alle quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati, sono state detratte le superfici riferite agli infissi. La quantità ammessa è pari a 2.584,35 mq
1180	03.04.08.a	€ 24.808,00	€ 24.808,00	Realizzazione di scale con rampe tradizionali. Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati. Inoltre, le quantità richieste non sono sviluppate analiticamente
119	03.04.08.b	€ 81.488,00	€ 81.488,00	Realizzazione di scale con rampe a chiocciola. Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati. Inoltre, le quantità richieste non sono sviluppate analiticamente
1200	A17005.b	€ 58.742,92	€ 58.742,92	Carpenteria Metallica. Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati.
1210	A07032.c	€ 13.405,68	€ 13.405,68	Copertura termoisolante pensilina ovest. Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati.
1220	A07074.c	€ 2.920,00	€ 2.920,00	Fornitura di canali di gronda. Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati.
1230	B02027.a	€ 455,40	€ 455,40	Fornitura di tassello per ancoraggio pensilina. Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati.
1240	A17054	€ 806,00	€ 560,00	Zincatura (ringhiere e scale). Importo non ammesso in accordo con le quantità ammesse nella lavorazioni di riferimento. La quantità ammessa è pari a kg 615,00 (ringhiera)
9135	NP.004	€ 4.200,00	€ 4.200,00	Fornitura di pensilina ingresso. Importo non ammesso in quanto le quantità richieste non sono desumibili dagli elaborati grafici allegati
1355	1C.22.350.0080	€ 12.297,87	€ 9.624,42	Fornitura di motorizzazione finestre alte. L'importo non ammesso è relativo alle quantità desumibili dagli elaborati tecnici allegati.
1410	A17048.c	€ 5.786,75	€ 1.388,82	Fornitura di maniglione antipanico. L'importo non ammesso è relativo alle quantità

				desumibili dagli elaborati tecnici allegati. La quantità ammessa è pari a 19 cad
1640	NP.SER.01	€ 138.000,00	€ 118.465,80	Vetrature fisse REI 120 - piano primo. L'importo non ammesso è dovuto alla riclassificazione della lavorazione con la voce A17053 del prezzario RER 2015 con un prezzo unitario pari a € 325,57 anziché € 2.300,00. Dagli elaborati tecnici specifici relativi al progetto antincendio, non sono presenti, al piano primo, vetrate fisse REI. Negli elaborati architettonici sono presenti le vetrate, pertanto si è ritenuto congruo ammettere la lavorazione ma con un p.u. differente ma già utilizzato nel cme allegato
1850	A17038.p	€ 3.707,64	€ 3.707,64	Porte Rei PT. Importo non ammesso in quanto tale quantità non è desumibile dagli elaborati grafici allegati.
3350	A20001	€ 37.235,38	€ 1.228,50	Preparazione del fondo di superfici murarie interne. L'importo non ammesso è relativo alle quantità desumibili dagli elaborati grafici allegati. Sono state sottratte le superfici relative agli infissi (675 mq). La quantità ammessa è pari a mq 19.784,
3420	D05015.a	€ 2.510,46	€ 2.510,46	Dispensore a croce. Importo non ammesso in quanto tale lavorazione è prevista nel CME ELETTRICO - voce n. 4140
9015	D05003.d	€ 2.007,36	€ 2.007,36	Corde in rame nudo. Importo non ammesso in quanto tale lavorazione è prevista nel CME ELETTRICO - voce n. 4130
3550	C02001.a	€ 4.666,50	€ 4.360,50	Lavorazioni riferite alla linea dati/telecom/imp.speciali. Gli importi non si ritengono ammissibili in quanto tali impianti non rientrano tra quelli ordinari.
3560	C02003	€ 4.743,36	€ 4.432,32	
3570	C02005	€ 36.149,82	€ 33.779,34	
3580	C02004	€ 296,53	€ 244,96	
3590	D02040.I	€ 38.805,60	€ 38.805,60	
3600	D02040.G	€ 25.992,00	€ 25.992,00	
3540	C02049	€ 12.997,11	€ 892,08	
2670-2680-2690		€ 17.000,00	€ 17.000,00	Manodopera per impianti idrosanitari - impianto elettrico/fotovoltaico-impianto ascensore. Tale importo non è ammesso perché tale lavorazione è già compresa nelle lavorazioni di riferimento precedentemente computate.
\	RIPARAMETRAZIONE PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%	€ 1.214.055,56	€ 230.670,56	L'importo non ammesso è relativo all'applicazione dell'art. 11 comma 1 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii. Nello specifico, sono state decurtate le opere strutturali e le opere di finitura per una quota pari al 50%. Tale percentuale è stata applicata solo per il 38% del totale della superficie ammessa nella configurazione post sisma. Tale coefficiente è stato calcolato dal rapporto tra la superficie utilizzata nei 36 mesi antecedenti il sisma (mq 9.007,74) e la superficie totale ammessa dell'intero comparto nella configurazione ante sisma (mq 23.427,14).

	\	SCONTO (15,57%)	€ 983.385,00	€ 153.113,05	Come descritto nella perizia tecnica (pag. 17/29) è stato applicato uno sconto, pari al 15,57%, su tutte le voci dei CME in base all'offerta tecnicamente più vantaggiosa presentata dalla AeC costruzioni s.r.l. Lo sconto è stato applicato sulle categorie strutture e finiture al netto degli importi non ammessi.
	TOTALE IMMOBILE 3			€ 843.471,41	
	SUB TOTALE			€ 1.497.876,00	
(*4)	IMMOBILE 1				
	RIPARAMETRAZIONE PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%		€ 389.049,39	€ 69.876,61	Importo ricalcolato ai sensi dell'art. 4 comma 7 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	SCONTO (15,57%)		€ 319.172,78	€ 46.382,04	
				-€ 19.030,71	
	TOTALE IMMOBILE 1			€ 97.227,94	
	IMMOBILE 3				
	Spese tecniche		€ 684.981,26	€ 37.647,83	Importo ricalcolato ai sensi dell'art. 4 comma 7 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	RIPARAMETRAZIONE PER SUPERFICIE AMMISSIBILE AL 50%		€ 647.333,43	€ 116.295,79	
	SCONTO (15,57%)		€ 531.037,63	€ 77.194,31	
				€ 0,01	arrotondamento
TOTALE IMMOBILE 3			€ 231.137,94		
SUB TOTALE			€ 328.365,88		
TOTALE			€ 8.880.400,88		

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILI 1 e 3	€ 10.203.905,69	€ 11.921.568,33	€ 0,00	€ 11.921.568,33	€ 10.203.905,69
TOTALE	€ 10.203.905,69	€ 11.921.568,33	€ 0,00	€ 11.921.568,33	€ 10.203.905,69
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 10.203.905,69

NOTE

- Si segnala quanto riportato nel paragrafo "4. Inquadramento generale" del fascicolo istruttorio, con particolare riferimento a quanto attinente alle modalità di valutazione dei costi degli interventi e dei costi convenzionali.
- Si segnala che gli immobili 6 e 7 sono stati realizzati con tecnologia costruttiva intelaiata in CLS armato e tamponamenti in muratura. Per tali immobili, viste le tipologie edilizie assimilabile al residenziale, si è ritenuta congrua la valutazione del tecnico che prevede un'applicazione della TAB B di cui all'Allegato 2 dell'Ord. 57/12 e ss.mm.ii.. L'istanza di cui in oggetto è stata presentata in data 28/10/2015.